



SCHEDA DI SICUREZZA

secondo direttiva 1907/2006/CE

Doc. N° 401495 rev.3
Data di rilascio: 21.04.2004
Data di revisione: 15.03.2019

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatori del prodotto

Nome del prodotto : Fraser Broth Base
Codice del prodotto : 401495

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Prodotto chimico di laboratorio, Terreno di coltura per microbiologia

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Biolife Italiana S.r.l.
Viale Monza 272, 20128 Milano Italia
Tel : 0039 02 252091
Fax: 0039 02 2576428
E-mail: mktg@biolifeitaliana.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono per le emergenze: 0039 02-6610-1029 (Centro Antiveleni NiguardaCa' Granda - Milano)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogramma nessuno(a)
Avvertenza nessuno(a)
Indicazioni di pericolo nessuno(a)
Consigli di prudenza nessuno(a)
Descrizioni supplementari del Rischio nessuno(a)

Attenzione - questa miscela contiene una sostanza non ancora esaminata completamente.

2.3 Altri pericoli -

nessuno(a)

3. COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Componente	Classificazione	Concentrazione
Lithium chloride		
N. CAS 7447-41-8	Acute Tox. 4; Skin Irrit. 2; Eye Irrit. 2; STOT SE 3; H302, H315, H319, H335	< 10%
N. CE 231-212-3		

Per il testo completo dei codici H citati in questa sezione, vedere la sezione 16.



4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Se inalato

Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca. Se non respira, somministrare respirazione artificiale. Consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Lavare con sapone e molta acqua. Consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi

Come precauzione sciacquare gli occhi con acqua.

Se ingerito

Non somministrare alcunchè a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

I sintomi dell'esposizione possono includere sensazione di bruciore, tosse, asma, laringite, affanno, cefalea, nausea e vomito., Casi di cianosi e di inversione dell'onda t si sono verificati in bambini nutriti al seno di madri sottoposte a terapia di carbonato di litio., Dosi elevate di ione litio provocano stordimento e prostrazione e possono causare lesioni renali se l'apporto di sodio è limitato. Sono stati osservati disidratazione, calo ponderale, effetti dermatologici e disturbi della tiroide. Possono verificarsi effetti sul sistema nervoso centrale compresi linguaggio inceppato, vista offuscata, perdita della funzione sensoriale, atassia e convulsioni. Un'esposizione ripetuta allo ione litio può provocare diarrea, vomito e avere effetti neuromuscolari quali tremori, clono e riflessi iperattivi., Il litio ed i suoi composti sono possibili agenti teratogeni per analogia con il carbonato di litio il cui effetto teratogeno è incerto nell'uomo e dimostrato positivo negli animali., Un'esposizione prolungata può provocare:, perdita di peso, biaccamento, Vista annebbiata, Atassia, disfunzione neuromuscolare, Tremori, Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

nessun dato disponibile

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ossidi di carbonio, ossidi di azoto (NOx), Gas di acido cloridrico, Ossidi di sodio, Ossidi di litio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

5.4 Ulteriori informazioni

nessun dato disponibile

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Usare i dispositivi di protezione individuali. Evitare la formazione di polvere. Evitare di respirare vapori/nebbia/gas. Prevedere una ventilazione adeguata. Non inalare polvere.

6.2 Precauzioni ambientali

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Ritirare e provvedere allo smaltimento senza creare polvere. Spazzare e spalare. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per lo smaltimento riferirsi alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

7.3 Usi finali specifici

nessun dato disponibile oltre a quanto indicato al punto 1.2

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo****Componenti con limiti di esposizione**

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166 Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)

Protezione della pelle

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Protezione fisica

Scegliere una protezione fisica secondo le sue caratteristiche, alla concentrazione, alla quantità di sostanze pericolose e al tipo di posto di lavoro., Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in



funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Protezione respiratoria

Non è richiesta la protezione delle vie respiratorie. Se se desidera la protezione dai livelli di polveri, utilizzare maschere antipolvere con filtri di tipo P1 (EN 143). Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto Stato fisico:	polvere
Colore:	beige
b) Odore	nessun dato disponibile
c) Soglia olfattiva	nessun dato disponibile
d) pH	7.0 – 7.4 @ 25°C alla concentrazione d'uso
e) Punto di fusione/punto di congelamento	nessun dato disponibile
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	nessun dato disponibile
g) Punto di infiammabilità.	nessun dato disponibile
h) Tasso di evaporazione	nessun dato disponibile
i) Infiammabilità (solidi, gas)	nessun dato disponibile
j) Infiammabilità superiore/inferiore o limiti di esplosività	nessun dato disponibile
k) Tensione di vapore	nessun dato disponibile
l) Densità di vapore	nessun dato disponibile
m) Densità relativa	nessun dato disponibile
n) Idrosolubilità	nessun dato disponibile
o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	nessun dato disponibile
p) Temperatura di autoaccensione	nessun dato disponibile
q) Temperatura di decomposizione	nessun dato disponibile
r) Viscosità	nessun dato disponibile
s) Proprietà esplosive	nessun dato disponibile
t) Proprietà ossidanti	nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni sulla sicurezza nessun dato disponibile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica nessun dato disponibile

10.3 Possibilità di reazioni pericolose nessun dato disponibile

10.4 Condizioni da evitare Evitare l'umidità.

10.5 Materiali incompatibili Acidi forti e con agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Altre prodotti di decomposizione pericolosi - nessun dato disponibile

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta	nessun dato disponibile
Corrosione/irritazione cutanea	nessun dato disponibile
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	nessun dato disponibile
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	nessun dato disponibile
Mutagenicità delle cellule germinali	nessun dato disponibile
Cancerogenicità	IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.
Tossicità riproduttiva	nessun dato disponibile
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola	nessun dato disponibile
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta	nessun dato disponibile
Pericolo in caso di aspirazione	nessun dato disponibile
Potenziali conseguenze sulla salute	
Inalazione	Può essere nocivo se inalato. Può provocare irritazione delle vie respiratorie.
Ingestione	Può essere pericoloso se ingerito.
Pelle	Può essere dannoso se assorbito attraverso la pelle Può provocare irritazione della pelle.
Occhi	Può provocare irritazione agli occhi.
Segni e sintomi di esposizione	I sintomi dell'esposizione possono includere sensazione di bruciore, tosse, asma, laringite, affanno, cefalea, nausea e vomito., Casi di cianosi e di inversione dell'onda t si sono verificati in bambini nutriti al seno di madri sottoposte a terapia di carbonato di litio., Dosi elevate di ione litio provocano stordimento e prostrazione e possono causare lesioni renali se l'apporto di sodio è limitato. Sono stati osservati disidratazione, calo ponderale, effetti dermatologici e disturbi della tiroide. Possono verificarsi effetti sul sistema nervoso centrale compresi linguaggio inceppato, vista offuscata, perdita della funzione sensoriale, atassia e convulsioni. Un'esposizione ripetuta allo ione litio può provocare diarrea, vomito e avere effetti neuromuscolari quali tremori, clono e riflessi iperattivi., Il litio ed i suoi composti sono possibili agenti teratogeni per analogia con il carbonato di litio il cui effetto teratogeno è incerto nell'uomo e dimostrato positivo negli animali., Un'esposizione prolungata può provocare:, perdita di peso, biassicamento, Vista annebbiata, Atassia, disfunzione neuromuscolare, Tremori, Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche,



fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.

ulteriori informazioni

RTECS: nessun dato disponibile

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità	nessun dato disponibile
12.2 Persistenza e degradabilità	nessun dato disponibile
12.3 Potenziale di bioaccumulo	nessun dato disponibile
12.4 Mobilità nel suolo	nessun dato disponibile
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	nessun dato disponibile
12.6 Altri effetti avversi	nessun dato disponibile

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata. Solubilizzare o miscelare il prodotto con un solvente combustibile, quindi bruciare in un inceneritore per prodotti chimici dotato di sistema di postcombustione e di abbattitore.

Contenitori contaminati

Smaltire come prodotto inutilizzato.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU	ADR/RID: - IMDG: - IATA: -
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	ADR/RID: Merci non pericolose IMDG: Not dangerous goods IATA: Not dangerous goods
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	ADR/RID: - IMDG: - IATA: -
14.4 Gruppo d'imballaggio	ADR/RID: - IMDG: - IATA: -
14.5 Pericoli per l'ambiente	ADR/RID: no IMDG Marine pollutant: no IATA: no
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	nessun dato disponibile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
nessun dato disponibile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica nessun dato disponibile

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo del/i codice/i H menzionati nella Sezione 3

Acute Tox.	Tossicità acuta
Eye Irrit.	Irritazione oculare
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.



H319
H335
Skin Irrit.
STOT SE

Provoca grave irritazione oculare.
Può irritare le vie respiratorie.
Irritazione cutanea
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Ulteriori informazioni

Limitazioni sull'uso

Nessuna informazione disponibile

Indicazioni sull'addestramento

Nessuna informazione disponibile

Riferimento da letteratura

Nessuna informazione disponibile

Questa scheda di sicurezza è stata compilata sulla base delle nostre attuali migliori conoscenze del prodotto.

Chi utilizza queste informazioni è responsabile della applicabilità alle situazioni specifiche. Nessuno è sollevato dalle responsabilità relative all'impiego delle informazioni contenute in questa scheda di sicurezza. Biolife Italiana S.r.l. non è responsabile dell'uso improprio del prodotto.